

Cronaca Biella

MARTEDI 8 SETTEMBRE 2015

Botta srl

ANTIFURTO - TELECAMERE TVCC

ufficio **015 98 08 60**
Via Imer Zona 37/a - COSSATO

cellulare **380 22 22 999**
fax 015 980861 e-mail: fb@bottasrl.it

negozio **015 92 33 054**
Via Mazzini 16 - COSSATO



Dott. FRANCO BOTTA

OROPA

Mucrone Days per tre giorni

Alla scoperta dei sentieri ripuliti

■ La conca di Oropa con il suo re, il monte Mucrone ha un tesoro tutto da scoprire per gli appassionati di montagna dell'intero arco alpino. L'obiettivo dei Mucrone Days, la "tre giorni" in calendario da venerdì 25 a domenica 27 settembre, è di permettere a più persone possibili di scoprire questo tesoro facendo vivere la montagna da vicino a chi parteciperà. La festa è anche una sorta di inaugurazione: negli ultimi mesi molto lavoro è stato fatto per sistemare sentieri e ferrate. Una prima inaugurazione c'è stata alla fine di luglio quando i pellegrini che ogni cinque anni attraversano una fetta di Alpi per camminare per una notte e un mattino da Fontainemore in Valle d'Aosta al Santuario di Oropa in Piemonte hanno trovato l'ultimo tratto del percorso rimesso in sesto con un'opera di restauro. La sistemazione è stata il frutto di un lavoro di gruppo: associazioni,

guide alpine, gruppi di appassionati hanno coadiuvato i tecnici della Regione, con il Comune di Biella che ha stanziato i fondi necessari per gli interventi. Questo stesso gruppo, con l'aggiunta di Santuario di Oropa, Azienda Turistica Locale e Fondazione Funivie Oropa, ha organizzato la "tre giorni", unito dalla convinzione comune che la montagna biellese sia una bellezza da far conoscere ma anche una risorsa turistica per lo sviluppo del territorio. La tre giorni sarà molto intensa: venerdì 25 alle 20,45 "Storie di montagna" sala convegni Oropa; sabato 26 guide a disposizione per la ferrata, arrampicata libera sulle dieci vie, alle 10 apertura del geosito e inaugurazione del sentiero del Limbo; ore 12,30 live music con Alex Gariazzo, alle 14 flash mob con Genzianella e Mucrone, alle 15 merenda sinoira e festa in quota. Domenica 27 visite guidate.

DA GENNAIO PARTE LA RACCOLTA PUNTUALE

Rifiuti, 7700 utenze contattate

Consegnati i nuovi bidoni. Ne restano altrettanti da far avere a famiglie e attività Il vicesindaco Presa: «Tra settembre e ottobre dovrebbero essere tutti consegnati»

■ La raccolta puntuale dei rifiuti in città — che prenderà avvio dal primo gennaio 2016 — parte da una mossa



Il vicesindaco Diego Presa segue direttamente l'avvio della puntuale

essenziale: la consegna dei nuovi cassonetti marroni per i rifiuti indifferenziati. Complessivamente si tratta di 15.867 utenze che dovranno essere "visitate" dal personale di Seab, 14371 utenze domestiche e 1496 non domestiche (negozi, uffici, imprese artigiane...).

I bidoni in questione, piccoli o grandi che siano, hanno una caratteristica: sono distinguibili grazie al codice a barre che viene posizionato su ognuno e che verrà utilizzato per conteggiare gli svuotamenti. Ad ogni conferimento del bidone si pagherà.

«E' importante che i bidoni per la raccolta dell'indifferenziato vengano esposti solamente quando sono del tutto pieni» spiega il vicesindaco Diego Presa. «Perché per il pagamento vengono conteggiate le esposizioni e non il peso di quanto è contenuto. Le case singole ed i condomini sino a sei unità riceveranno il contenitore piccolo da 50 litri per ogni famiglia, nei condomini più grossi vi sarà il cassonetto condominiale munito di lucchetto che consentirà a tutti gli utenti il conferimento».

Un primo passaggio è già stato effettuato e 7700 contenitori sono stati distribuiti. Gli addetti proseguiranno nel loro lavoro sino a fine ottobre. Qualora, dopo essere ripassati nelle case, non fossero stati consegnati tutti i bidoni, nella buca delle lettere verrà lasciata una comunicazione nella quale si inviterà l'utente ad andare a ritirare il bidoncino con il proprio codice negli uffici Seab di viale Roma. «In questi ultimi mesi dell'anno» conclude Presa «avvieremo anche la campagna di sensibilizzazione. Nelle prossime settimane organizzeremo la riunione con gli amministratori dei condomini al fine di far passare il corretto messaggio, poi inviteremo i cittadini a migliorare la differenziata, conferendo a parte umido e plastica. Se lo faranno, le bollette dei rifiuti costeranno meno».

MANUELA COLMELET

Sabato a Pavignano

LA GIORNATA DEL RIUSO PER VUOTARE SOLAI E TROVARE L'OGGETTO GIUSTO. TUTTO GRATIS

Comincia da Pavignano il giro nei quartieri della "giornata del riuso", l'idea di Seab "sposata" dal Comune di Biella per sensibilizzare alla cultura del riciclo, ma anche consentire ai cittadini di liberarsi di oggetti — soprattutto ingombranti — che non usano più: dopo l'esordio di sabato 18 luglio ai giardini Alpini d'Italia in centro, quando furono 200 i cittadini ad approfittare dell'iniziativa, sabato 12 settembre l'appuntamento è in piazza don Aldo Penna, angolo via Rappis, nel cuore di Pavignano, in una zona facilmente raggiungibile anche dai biellesi di Vaglio. Qui sarà allestita un'area attrezzata fin dalle 8,30 del mattino, in cui i residenti in città potranno lasciare i loro materiali "inutili": pezzi di arredamento, soprammobili, abiti, giocattoli, elettrodomestici, vecchie biciclette o semplici parti di ognuno di questi oggetti sono ben accetti. Dalle 10,30 le porte si apriranno per chi invece è a caccia di un oggetto che gli può essere utile. Il vantaggio è per tutti: non paga chi consegna, liberandosi così di cose che non gli servono più, e non paga chi ritira. La piazza resterà aperta fino alle 13. La consegna degli oggetti è riservata ai residenti di Biella, il ritiro può essere effettuato da chiunque.

«Era un obiettivo, dopo il buon successo dell'esordio, quello di portare la "giornata del riuso" nei quartieri» spiega Diego Presa, assessore all'ambiente. «E il calendario proseguirà da qui alla fine dell'anno con altre tappe in altri rioni». In caso di maltempo, la giornata del riuso di Pavignano slitterà di una settimana, a sabato 19 settembre, con i medesimi orari.

Gli appuntamenti successivi sono già stati fissati: il 26 settembre a Chiavazza, il 10 ottobre al Villaggio Lamarmora, il 24 ottobre a Cossila San Grato. «In questo modo» conclude Diego Presa «e dopo l'anteprima in centro, praticamente tutte le zone della città vengono "toccate" dall'iniziativa».

QUESTO POMERIGGIO

Al Barazetto i funerali di Antonio Baro

■ Saranno celebrati questo pomeriggio alle 15 nella chiesetta di San Bernardo al Barazetto i funerali di Antonio Baro, 98 anni. L'uomo era il papà



Michele Baro, da tutti conosciuto come Antonio era il papà del diacono Gianni

del diacono Gianni ed era molto conosciuto nel Biellese. Sino al raggiungimento della pensione, infatti, insieme alla moglie Rina, scomparsa nel 2004, aveva tenuto la portineria della Fila in viale Cesare Battisti. Era alpino e di questo era particolarmente fiero. Aveva fatto la guerra in Montenegro per sette lunghissimi anni. Ne parlava ai nipoti e pronipoti, con la delicatezza

che ne contraddistingueva il carattere. Lascia, oltre a Gianni, i figli Aldo e Daniela. I familiari ringraziano per le amorevoli cure prestate i medici e tutto il personale del Belletti Bona dove Antonio era da qualche tempo ricoverato.



Pro Loco di Candelo



Ricetto di Candelo




Borghi Sostenibili del Piemonte



Comune di Candelo

VININCONTRO AL RICETTO DI CANDELO

VINI



SAPORI

XXII EDIZIONE

IN UNO DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

11-12-13 settembre 2015



Venerdì

VINO & TEATRO

DA NON PERDERE

Sabato

VINO & MUSICA

NOTTE BIANCA

MUSICA LIVE

Domenica

LABORATORI & FOOD

APERICENA SU PRENOTAZIONE

www.candeloventi.it